

REGIME DI AVVIO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 33 D.P.Reg 02030/2011	
--	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda: _____

Titolare dell'esercizio: _____

Indirizzo dell'esercizio: _____ /: _____

SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

INSEGNA Denominazione insegna: _____

TIPOLOGIA SERVIZIO - NIDI DI INFANZIA

<input type="checkbox"/>	Nido di infanzia	<input type="checkbox"/>	Micronido con ricettività ridotta al numero massimo di quattordici posti
<input type="checkbox"/>	Nido aziendale	<input type="checkbox"/>	Nido integrato a scuola dell'infanzia Denominata: _____
<input type="checkbox"/>			Il 10% del totale della ricettività è riservato a bambini di famiglie non dipendenti dell'azienda stessa, fino ad un massimo del 45%, con priorità per gli utenti residenti nel Comune in cui è realizzato, salvo il caso in cui le richieste di accesso provenienti da soggetti non dipendenti dall'azienda siano inferiori a tale percentuale minima; è altresì possibile derogare la percentuale massima qualora le richieste di accesso provenienti dai lavoratori dell'azienda o di più aziende siano inferiori al 55 %
<input type="checkbox"/>			I bambini hanno diritto al mantenimento del posto assegnato fino al passaggio alla scuola dell'infanzia anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro del genitore

TIPOLOGIA SERVIZIO - SERVIZI INTEGRATIVI

<input type="checkbox"/>	Centro per bambini e genitori	<input type="checkbox"/>	Spazio gioco
<input type="checkbox"/>	Servizio educativo domiciliare		
Gestito da:	Possibili valori: (V1)	Descrizione gestione: (N1)	_____

LE ATTIVITÀ E FUNZIONI PREVISTE DALLE LETTERE E), F) E G) DEL COMMA 2 DELL'ART. 25 DEL D.P.REG. N. 0230/2011

Sono svolte da: _____ Possibili valori: (V2)

Denominazione: _____

P.IVA: _____ C.F.: _____

TIPOLOGIA SERVIZIO - SERVIZI SPERIMENTALI E RICREATIVI

Servizio ricreativo

Servizio sperimentale

Il progetto sperimentale è stato valutato positivamente dal Comune o dalla Regione, in applicazione dell'articolo 31 del DPR Reg 230/2011 e gli estremi dell'atto di valutazione positiva sono dichiarati nel quadro "Dichiarazione estremi titoli abilitativi preesistenti"

GESTIONE PER I SERVIZI DIVERSI DAI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

Il servizio è garantito da:

Possibili valori: (V3)

Denominazione titolare:

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - CAPACITÀ RICETTIVA

DICHIARAZIONI COMUNI PER TUTTI I SERVIZI

La capacità ricettiva e l'età dei bambini/bambine sono conformi alla normativa del sistema educativo integrato

Di garantire costantemente il rapporto numerico previsto, per la specifica attività esercitata, tra unità di personale e bambini/bambine presenti durante il servizio

Rapporto operatori/minori - 1/:

DICHIARAZIONI PER I NIDI D'INFANZIA E I SERVIZI SPERIMENTALI

Il servizio ha una ricettività di posti:

(ESCLUSO IL 15% DI MAGGIORAZIONE NEL CASO DI NIDI DI INFANZIA)

Il servizio si compone di un totale di sezioni:

(SUDDIVISE PER FASCE D'ETÀ DI SEGUITO DESCRITTE)

DESCRIZIONE SEZIONE

NUMERO SEZIONI

DA MESI

A MESI

DICHIARAZIONI DI DETTAGLIO DELLE SEZIONI OMOGENEE

DICHIARAZIONI PER I CENTRI BAMBINI E GENITORI E GLI SPAZI GIOCO

Il servizio accoglie bambini da mesi:

A mesi:

Il servizio ha una ricettività di posti:

Ed accoglie al massimo contemporaneamente numero bambini:

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

IL SERVIZIO È PROGRAMMATO PER UN NUMERO DI BAMBINI CONTEMPORANEAMENTE PRESENTI (DI CUI AL MASSIMO DUE BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I TRE E I NOVE MESI) PARI A

Numero:

Qualora durante l'orario di erogazione del servizio siano presenti figli (di età inferiore ai 11 anni) del personale educativo domiciliare, tale presenza incide sulla ricettività del servizio

Il servizio è offerto ai bambini tra i 3 ed i 9 mesi Il servizio è offerto ai bambini tra i 9 ed i 36 mesi

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - ORARIO DI APERTURA

DICHIARAZIONI COMUNI PER TUTTI I SERVIZI

Massimo ore giornaliero:

Le giornate di apertura e l'orario di funzionamento, previo accordo con le famiglie, sono conformi alla normativa del sistema educativo integrato

GIORNO

DALLE ORE

ALLE ORE

NOTE EVENTUALI

DICHIARAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ORARIO

Possibili valori: (V4)

DICHIARAZIONI PER I NIDI DI INFANZIA

Settimane annuali di apertura:

NON INFERIORE A QUELLA PREVISTA DAL CALENDARIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI SPERIMENTALI

Apertura dal:

Al:

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Codice Fiscale:

Comune di nascita:

Provincia:

Città estera:

Stato:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR N. 445 DEL 2000, CODICE PENALE E ART.19, COMMA 6, DELLA L. N. 241 DEL 1990), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - SERVIZIO MENSA

DICHIARAZIONI PER I NIDI DI INFANZIA E I SERVIZI SPERIMENTALI

- Per i bambini dai 3 ai 12 mesi - è erogato mediante confezionamento dei pasti in loco (tipologia A)
- Per i bambini dai 13 ai 36 mesi - è erogato mediante confezionamento in loco dei pasti (tipologia A)
- Per i bambini dai 13 ai 36 mesi - è erogato mediante fornitura di pasti veicolati in pluriporzione (tipologia B)
- Per i bambini dai 13 ai 36 mesi - è erogato mediante fornitura di pasti veicolati in pluriporzione con cottura in loco della componente secca dei primi piatti (tipologia Bplus)
- In base ad un documento approvato dall'Aas e coerente con le linee di indirizzo regionale per l'alimentazione nei nidi d'infanzia (allegata)
- Vengono altresì preparate e distribuite merende
- Di aver adottato la tabella dietetica predisposta dalla competente Azienda per l'assistenza sanitaria ovvero di aver predisposto un documento contenente le indicazioni nutrizionali, la tipologia delle materie prime, i menù, le grammature ed i metodi di preparazione e cottura degli alimenti adatti alla prima infanzia approvato dall'Aas

DICHIARAZIONI PER I CENTRI BAMBINI E GENITORI, GLI SPAZI GIOCO E I SERVIZI RICREATIVI

- Non è prevista la somministrazione di pasti

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

- Il servizio prevede la preparazione e distribuzione dei pasti in loco previa adozione di una tabella dietetica e sulla base di menu redatti ed approvati dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Regolamento, ed adeguati all'età dei bambini

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - REQUISITI ORGANIZZATIVI

DICHIARAZIONI COMUNI PER TUTTI I SERVIZI

- Di conoscere gli obblighi del gestore del servizio previsti dall'art. 34 del D.P.Reg 0230/2011 e di essere consapevole di doverne assicurare il pieno rispetto
- I bambini ammessi al servizio, per tutta la durata della loro permanenza in struttura, godono di adeguata copertura assicurativa almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso, come rilevabile dalla polizza assicurativa di cui si allega copia conforme all'originale
- Nel registro, a tal fine predisposto, vengono giornalmente annotate le presenze e le assenze dei bambini e le fasce orarie di utilizzo del servizio
- È stata predisposta Carta dei servizi (allegato alla presente segnalazione di inizio attività) conformemente alle disposizioni dell'articolo 8 c. 1 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011
- Il servizio è dotato di Albo cui è affissa la documentazione prevista dall'articolo 8 c. 2 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI DIVERSI DAI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

- Durante l'orario di apertura all'utenza è garantita la contemporanea presenza di almeno due unità di personale, di cui un educatore

DICHIARAZIONI PER I NIDI DI INFANZIA E GLI SPAZI GIOCO

- È stato redatto progetto educativo, conforme al disposto dell'art. 6 c. 1 e 2 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

- Sono definiti i criteri e le modalità di collegamento con gli altri servizi educativi e con il sistema integrato di interventi e servizi sociali

In caso di accoglimento di bambini in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale, per favorire la piena integrazione, dovrà essere elaborato, in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e la famiglia, un progetto educativo specifico

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI SPERIMENTALI

È stato redatto progetto educativo, conforme a quanto previsto dal progetto sperimentale

DICHIARAZIONI PER I CENTRI BAMBINI GENITORI

È stata redatta programmazione mensile delle attività proposte

DICHIARAZIONI PER GLI SPAZI GIOCO

Nella struttura non sono presenti spazi attrezzati per il riposo pomeridiano

I bambini hanno diritto al mantenimento del posto fino al termine dell'anno scolastico in corso al compimento del trentaseiesimo mese d'età

I bambini sono accompagnati da genitori, familiari o altre figure di riferimento e la frequenza è esclusivamente contemporanea

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - REQUISITI DEL PERSONALE

DICHIARAZIONI COMUNI PER TUTTI I SERVIZI

L'organizzazione del personale è conforme alle disposizioni, per ogni singola tipologia, della L.R. n. 20/2005 e del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011

I requisiti del personale sono conformi alle disposizioni, per ogni singola tipologia, della L.R. n. 20/2005 e del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011 - I titoli di studio ed il contratto applicato sono indicati nel quadro "Servizi per minori - organigramma e requisiti del personale"

Nell'apposito registro contenente i nominativi, i profili professionali e le mansioni del personale operante nei servizi alla prima infanzia, vengono giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso

Tutto il personale operante nel servizio gode di adeguata copertura assicurativa contro il rischio di infortunio sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi

DICHIARAZIONI PER SERVIZI DIVERSI DAI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E DAI SERVIZI RICREATIVI

È presente il coordinatore del servizio, indicato nel quadro "Servizi per minori - organigramma e requisiti del personale"

Una quota dell'orario di lavoro del personale del servizio è destinata ad attività di aggiornamento, programmazione del lavoro educativo e alla promozione della partecipazione delle famiglie dei bambini accolti nel servizio

Numero ore formazione e aggiornamento:

Numero ore programmazione e promozione partecipazione famiglie:

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

Sono assicurate le attività e servizi previsti dal comma 2 dell'art. 25 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011

È assicurata la formazione continua del personale educativo

Numero ore formazione:

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI SPERIMENTALI

L'organizzazione del personale è conforme alle disposizioni di cui al progetto sperimentale

ORGANIGRAMMA E REQUISITI DEL PERSONALE

(INSERIRE DI SEGUITO L'ELENCO DI TUTTO IL PERSONALE OPERANTE NELLA STRUTTURA)

Mansione ricoperta:	Possibili valori: (V5)	Cognome e nome:		Titoli di studio / qualifiche: (N2)	
Contratto applicato e durata:		Orario settimanale:		Note eventuali:	

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO - REQUISITI STRUTTURALI

DICHIARAZIONI COMUNI PER TUTTI I SERVIZI

- La struttura dove è sito il servizio corrisponde ai criteri di localizzazione e alle caratteristiche strutturali di cui alla L.R. 20/2005 e ai requisiti strutturali di cui al Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0230/2011
- (Nel caso di servizio ubicato in una struttura destinata ad offrire servizi rivolti a bambini di età superiore ai tre anni)* Gli spazi destinati al servizio per i bambini di età inferiore ai tre anni sono distinti da quelli destinati ai bambini di età superiore
- (In caso di utilizzo di area esterna in deroga)* Di aver ottenuto dal comune competente l'autorizzazione in deroga ai requisiti di metratura per l'area esterna, i cui estremi sono dichiarati nel quadro "Dichiarazioni estremi titoli abilitativi preesistenti"
- I locali del servizio garantiscono requisiti igienico-sanitari parificabili a quelli previsti dalle norme vigenti per i locali ad uso abitativo
- In materia di barriere architettoniche è garantita la visitabilità ai sensi del D.M. 236/1989
- (Qualora sia garantita anche il requisito di accessibilità ai sensi del D.M. 236/1989)* In materia di barriere architettoniche è garantita l'accessibilità ai sensi del D.M. 236/1989
- Tutta la struttura è realizzata, attrezzata ed organizzata (spazi, locali, impianti, arredi, giochi, ecc.) in modo da tutelare i bambini da evidenti rischi per la sicurezza infortunistica e per la salute
- Gli spazi, i locali, gli impianti, gli arredi ed i giochi a disposizione dei bambini sono mantenuti in adeguato stato di manutenzione ed in ottimale condizione di pulizia
- Gas RADON: Possibili valori: (V6)

DICHIARAZIONI PER SERVIZI DIVERSI DA QUELLI DOMICILIARI E RICREATIVI

- Gli spazi e i locali nei quali la struttura è articolata e nei quali si svolge il servizio sono quelli analiticamente illustrati nell'allegata relazione asseverata dal tecnico

Nome e cognome:

DICHIARAZIONI PER I SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

- I locali esclusivamente riservati al servizio durante l'orario di apertura del servizio stesso, sono comprensivi di almeno un locale o spazio adibito alla preparazione dei pasti, di un servizio igienico e di un ulteriore locale o spazio organizzato per l'attività educativa e di cura, sono evidenziati ed individuabili nella planimetria allegata, e rispettano il requisito di superficie pari ad almeno mq 7 (escluso il servizio igienico) per ogni bambino presente durante il servizio

Superficie complessiva mq:

Il servizio:

Possibili valori: (V7)

DICHIARAZIONE ESTREMI TITOLI ABILITATIVI PREESISTENTI

Avvio/gestione attività - titoli preesistenti:

Possibili valori: (V8)

Costruire - titoli preesistenti/correlati:	Possibili valori: (V9)			
Autorità emanante/ricevente:				
Tipo titolo:	Possibili valori: (V10)	Prot./n./n. rep.:	Racc.:	Del:
Identificazione nel PUD regionale n.: (N3)				

(*) DICHIARAZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI GIOCO LECITO

LE DICHIARAZIONI SONO RESE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL TRATTAMENTO E IL CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E PATOLOGIE CORRELATE) E DELLA LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2017, N. 26 MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1

di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito soggetto al rispetto delle distanze da luoghi sensibili prevista dalla L.R. 1/14

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HAIL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HAINOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE. IL LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARADI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).

2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.

ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	

Planimetria in scala 1:100	Sempre obbligatoria	Planimetria, sottoscritta in originale da tecnico abilitato, in scala 1:100, con indicazione delle quote, delle altezze, delle superfici illuminanti e di aereazione, della destinazione d'uso dei singoli locali anche con riferimento al progetto educativo e degli arredi, con evidenziata la disposizione dell'esercizio, la destinazione dei singoli ambienti interni ed ogni altro elemento utile a rappresentarne la conformità al D.P.Reg. 04/10/2011 n.0230/Pres per la specifica attività; per i nidi d'infanzia, il centro per bambini e genitori e lo spazio gioco, la planimetria deve rappresentare altresì l'edificio e le aree di esclusiva pertinenza con indicazione della zona verde, delle attrezzature, dei percorsi pedonali e carrai
RT Relazione asseverata	Obbligatoria per servizi diversi dai servizi educativi domiciliari e servizi ricreativi	RT Relazione asseverata a firma di tecnico abilitato sulla puntuale osservanza e rispetto dei requisiti strutturali per l'erogazione del servizio, fissati dal D.P.Reg. 04/10/2011 n.0230/Pres per la specifica attività (in ordine alla realizzazione degli spazi, dei locali, degli impianti termico, elettrico, aerulico - ove esistente, la scelta dei materiali di costruzione, rivestimento e pavimentazione, la scelta degli arredi); la relazione deve altresì certificare gli estremi del certificato di agibilità e il rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione incendi, sicurezza e accessibilità, idoneità igienico-sanitaria (unire alla relazione asseverata la certificazione di conformità dell'impianto elettrico e termico, nonché la certificazione gas radon o la richiesta di certificazione a laboratorio ARPA)
Assicurazione	Sempre obbligatoria	Documentazione comprovante l'avenuta stipulazione dell'assicurazione obbligatoria
UD carta dei servizi	Sempre obbligatoria	Carta dei Servizi comprensiva di tutti i punti esplicitati dall'art. 8, comma 1, del RD.P.Reg. n. 0230/2011

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)	
Segnalazioni e comunicazioni	
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di somministrazione pasti
SCIA prevenzione incendi	In caso di asili nido con oltre 30 persone presenti
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

Autorizzazioni	
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.	
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
Specificare se svolto da:
- società, associazione in partecipazione, ente pubblico, associazione altra forma associativa
- imprenditore individuale, lavoratore autonomo, libero professionista, altro
- **N2:**
Indicare tutti i dati necessari al controllo dei requisiti da parte degli uffici competenti
- **N3:**
Dato da fornire nel caso di concessioni demaniali

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Gestito da

- società, associazioni, cooperative o enti pubblici
- soggetti diversi da società, associazioni, cooperative o enti pubblici

V2: Sono svolte da

- Società con oggetto sociale gestione servizi prima infanzia
- Associazione con oggetto sociale gestione servizi prima infanzia
- Cooperativa con oggetto sociale gestione servizi prima infanzia
- Ente pubblico

V3: Il servizio è garantito da

- Ente titolare e gestore del servizio
- Ente gestore del servizio

V4: Giorno

- Lunedì
- Martedì
- Mercoledì
- Giovedì
- Venerdì
- Sabato
- Domenica
- Dal lunedì al venerdì
- Apertura su domanda

V5: Mansioni ricoperta

- Coordinatore responsabile
- Operatore area educativa
- Operatore ausiliario
- Operatore di supporto in specifiche fasce orarie

V6: Gas RADON

- la struttura non presenta concentrazioni di gas radon superiori a quelle raccomandate dall'U.E. per gli edifici ad uso abitativo (come emerge dalla certificazione allegata)
- è stata presentata richiesta di certificazione relativamente alle concentrazioni di gas radon a Laboratorio ARPA

V7: Il servizio

- si svolge nel domicilio dell'operatore
- si svolge in altra abitazione, comunque diversa da quella del domicilio dei bambini accolti

V8: Avvio/gestione attività - titoli preesistenti

- abilitazione impiego GAS TOSSICI
- accreditamento struttura socio educativa per minori
- attestato riconoscimento specie fungine
- attestato di micologo
- autorizzazione agenzia scommesse
- autorizzazione acquisto GAS TOSSICI
- autorizzazione attività di fochino
- autorizzazione commercio armi comuni
- autorizzazione commercio preziosi
- autorizzazione custodia GAS TOSSICI
- autorizzazione deroga densità pollame da carne
- autorizzazione deroga divieto di fumo
- autorizzazione emissioni in atmosfera 272
- autorizzazione idraulica
- autorizzazione installazione videolottery
- autorizzazione mezzi pubblicitari
- autorizzazione officine revisione
- autorizzazione opere in mare
- autorizzazione prefettizia
- autorizzazione sala bingo
- autorizzazione spettacolo viaggiante
- autorizzazione struttura socio educativa per minori
- autorizzazione unica ambientale

- autorizzazione utilizzo struttura pubblica
- autorizzazione vendita ambulante strumenti da punta e taglio
- autorizzazione/licenza taxi
- autorizzazione/SCIA/comunicazione inizio attività
- certificato prevenzione incendi
- concessione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- concessione demaniale
- concessione posteggio
- decreto di classificazione di industria insalubre
- dichiarazione agibilità locali pubblico spettacolo
- idoneità tecnica fochino
- idoneità tecnica luoghi destinati alla custodia di equidi
- licenza fabbricazione fuochi e/o deposito esplosivi
- licenza fiscale
- nulla osta AAS Servizi Veterinari
- nulla osta acquisto di esplosivi
- nulla osta Questura fochino
- occupazione suolo pubblico
- parere Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- parere compatibilità idraulica
- registrazione/riconoscimento/autorizzazione sanitaria
- registrazione e rilascio codice attrazione
- riconoscimento Centro di Istruzione Automobilistica
- rinnovo autorizzazione mezzi pubblicitari
- titolo abilitativo sede principale autoscuola/scuola nautica
- titolo abilitativo sede secondaria autoscuola/scuola nautica
- titolo ambientale
- valutazione progetto sperimentale
- verbale segnalazione opere abusive

V9: Costruire - titoli preesistenti/correlati

- ACCERTAMENTO COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
- ALTRO TITOLO
- AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
- AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SEGNALE PASSO CARRAIO
- AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA/SEMPLIFICATA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA/DEPOSITO PROGETTO OPERE STRUTTURALI
- AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA ART. 21
- CERTIFICATO DI ABITABILITÀ ED AGIBILITÀ
- COMUNICAZIONE EDILIZIA (ART. 26 L. 47/1985)
- COMUNICAZIONE EDILIZIA LIBERA (ART. 16, CO. 5, LR 19/2009) fino all'entrata in vigore della LR 29/2017
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA SUPERBONUS
- COMUNICAZIONE LAVORI URGENTI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- CONCESSIONE/NULLA OSTA COSTRUZIONE IMPIANTI AFUNE IN ESERCIZIO PRIVATO
- CONCESSIONE PASSO CARRAIO
- CONDONO EDILIZIO
- DENUNCIADI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
- FINE LAVORI
- LICENZA DI ESERCIZIO IMPIANTI AFUNE IN ESERCIZIO PRIVATO
- NOTIFICA ART. 99 DLGS 81/2008
- NULLA OSTA ENTE DI RIFERIMENTO IMPIANTO (MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO PER IMPIANTI)
- PERMESSO DI COSTRUIRE/LICENZA EDILIZIA/CONCESSIONE EDILIZIA
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
- PRIMO ACCATASTAMENTO
- PROVVEDIMENTO DI TUTELA PAESAGGISTICA
- SCIA/DIA ALTERNATIVA AL PDC
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) IN SANATORIA
- TITOLO UNICO SUAP
- TITOLO UNICO SUE
- VALUTAZIONE PREVENTIVA COMUNALE
- VALUTAZIONE PROGETTO VVF

V10: Tipo titolo

- agibilità
- altro atto
- atto finale
- autorizzazione
- codice aziendale - numero IT
- concessione
- contratto
- decreto
- DIA
- disciplinare/licenza
- permesso di costruire
- SCIA
- verbale